# Como in «A» - Spareggiano Verona e Catanzaro

Gli scaligeri si arrendono ai più forti comaschi (2-0)

# Doppietta di Cappellini: esplode la gioia lariana

Colonne di auto strombettanti per tutte le strade della città



MARCATORI: Cappellini al 22' del p.t. e all'11' del s.t.
COMO: Rigamonti 7; Meigrati
7, Boldini 7; Tardelli 7.5
Garbarini 6—, Guidetti 6.5;
Ulivieri 6, Correnti 8, Scanziani 8, Pozzato 8 (dal 33' s.t. Giani), Cappellini 7.5.
(12. Avagliano, 14. Russo),
VERONA: Porrino 4: Nanni 5 VERONA: Porrino 4; Nanni 5 (dal 12' della ripresa Vriz), Sirena 6; Busatta 5.5, Catta-neo 5, Gasparini 6; Franzot 6, Taddei 5, Luppi 6, Mad-dè 6, Zigoni 6, (12, Giacomi, 14, Turini). ARBITRO: Seratino da Ro-ma 8.

NOTE: Giornata molto calda, terreno di gioco in buone condizioni. Stadio colmo come un uovo: cancelli aperti a mezzogiorno, fiumane di tifosi agli ingressi e «tutto essurito» due ore prima dello scontro. Spettatori calcolati in circa sedicimila, incasso 42 milioni 949.500 lire, primato di tutti i tempi. Ammoniti Tardelli e Cattaneo. Calci d'angolo 8 a 5 per il Verona. Sorteggio antidoping negativo. NOTE: Giornata molto cal

#### **DALL'INVIATO**

COMO, 22 giugno La folla ha travolto gli ar-gini a cinque minuti dalla fi-ne e in un batter d'occhio un'impressionante siepe uma-na ha stretto il rettangolo di na ha stretto il rettangolo di gioco in un lungo, Iragoroso boato. Il Como, gli argini, li aveva già rotti da un pezzo il primo assalto vittorioso lo aveva portato al 22' del primo tempo, quello definitivo all'11' della ripresa. Da quel momento non c'è più stato il Verona, ma già prima non c'erano più stati dubbi sulla bella, splendida. « promozionale » vittoria della squadra di casa.

Il Como è andato in A di siancio, meritatamente, senza ombre e con tanto entusia-smo. Lo stadio, mentre scri-viamo, è ancora colmo di genviamo, è ancora colmo di gente che agita bandiere conasche e veronesi — queste ultime, forse trofel sottratti ai
rivali sulle gradinate del Sinigallia — mentre le strade
cittadine sono invase da colonne di automobilisti che
strombettano senza requie
Un entusiasmo da immaginare, più che da descrivere,
così come grande e comprensibile è l'amarezza, lo sconforto del Verona In A, gli
scaligeri, potranno ancora an-

TOTO

scaligeri, potranno ancora andarci se vinceranno l'impieto

Arezzo-Brindisi

Avellino-Genoa Brescia-Parm Catanzaro-Palerme

Perugla-Novara

Padova-Lecco Spexia-Modena Turris-Catania

lire 80 900.

Il monte premi è di 684 mi lioni 254.418 lire. LE QUOTE ai 173 « 13 » li re 1.977.600, ai 4229 « 12 » so spareggio con il Catanzaro in programma a Terni alle ore 17,30 di giovedi prossi-mo, ma rispetto al Como di quest'oggi e al Como che si vede in giro da settimane e mesi a questa parte, sarà si-curamente cosa molto diversa

mesi a questa parte, sarà sicuramente cosa molto diversa

La «differenza» s'è rivista
chiara, indiscutibile. Gioco di
caratura superiore, freschezza atletica, ritmo, dinamismo,
manovre svelle e razionali,
laddove gli altri s'arrabattavano maldestramente per sfacchinare e mettere in piedi ationi che si spuntavano piu o
meno regolarmente. Individualità ottime, net Como dai
«cervelioni» Correnti e Pozzato, all'infaticabile e prezioso Scanziani, a Tardelli che
dopo aver bioccato uno Zigoni schiumante rabbia s'è «ricordato» di poter fare ancora meglio ed è partito con
passo irresistibile per andare
ad «inventare» a favore del
bravo Cappellini un gol che
ha incendiato di giola la parte di spalti dei gremitissimo
Sinigallia dove s'accalcavano
i tifosì di casa.

E degni di elogio sono stati

t tijosi di casa.

E depni di elogio sono stati
quelli del blocco difensivo, e
Guidetti mandato in campo
per rimpiazzare lo squalificato Fontolan, ma il Como è
piaciuto, ed ha convinto sulla
propria legittimità soprattutto

#### Lacrime di commozione in casa dei comaschi

**SERVIZIO** 

COMO, 22 giugno Grande commozione e gioia negli spogliatoi del Como per la vittoria netta ed indiscussa sul Verona. Il dirigente Cassina, piangendo, esprime solo a gesti la propria telicità dalla sua bocca non esce una sola parola; le lacrime che gli rigano il volto sono l'unica risposta alle nostre domande Beltrami, direttore tecnico del Como, e alle stelle, a meta campionato la sua squadra si trovava in zona retrocessione: l'ascesa in serie A e stata

l'ascesa in serie A e stata davvero una grande impresa. Lunga attesa per Marchioro, l'allenatore dei lariani. La prima domanda riguarda la sua permanenza al Como; risponde che solo tra qualche giorno sarà in grado di comunicare la sua decisione.

care la sua decisione.

« Con la vittoria di oggi —
aggiunge Marchioro — abbiamo smentito le voci secondo
cui la società non volesse andare in serie A. Mai come oggi il Como ha dimostrato vituità e sicurezza di gioco; tutta
la squadra si e comportata
assai bene. Il Como è una
compagine che ha lavorato
sempre con serenita e in uno
spirito di vera amicizia fra
tutti; ciò è dipeso anche da
fatto che il Como e una società seria: il che e tutto dire».

re ».

Negli spogliatoi del Verona musi lunghi: riusciamo a parlare solo con l'alienatore Mascalaito, molto deluso per come sono andate le cose. Dice che se il Verona non riuscira a salire nella massima serie lascerà tutto il Verona e il calcio. Riconosce però (e questo torna a suo merito) che il Como è una grossa squadra e che merita la serie A

Osvaldo Lombi

come squadra nel sue insie-me Applausi, allora, al trai-ner Marchioro che l'ha pre-parato e pilotato in serie A. Un festoso «ritorno» dopo

On Jestoba « Hitorno » dopo

23 anni'

Una « mossa » di Marchioro, oggi, ha lasciato inizialmente perplessi l'incarico a

Tardelli di controllare Zigoni, il più lunatico ma anche
il più temuto degli attaccanti
veronesi. Perplessi perchè veniva sottratto al centrocampo
comasco l'elemento capace di
imprimere la spinta maggiore. Ebbene, proprio Tardelli
ha fugato in fretta opii ombra, prima imbavagliando il
pericoloso rivale, poi offrendo a Cappellini la palla del
raddoppio. Un « sacrificio »
quindi, calcolato con estrema
esattezza Alla fine dei primo
tempo il successo comasco
ci stava già tutto, e comodamente.

Un errore delle retrovie, ed-

ci stava glà tutto, e comodamente.

Un errore delle retrovie, ed in particolare di Porrino, l'avena propiziato, ma lo stesso Porrino aveva poi evitato al padroni di casa di andare di nuovo a bersaglio opponendosi con un balzo acrobatico ad una sassata di Scanziani (32') per cui «aggravante» ed «attenuante» finivano per elidersi mentre il Verona nel primo tempo, o meglio dopo i primi venti minuti di « studio» e di assaggi reciproci riusciva a mostrare solo del velleitarismo, o poco più.

Il gol lariano era uscito al 22' da una punizione battuta da Correnti per fallo del rude Cattaneo (colpito duro dopo pochi minuti di gara dal difensore veronese ed «ex comasco», Bonvini ad esempio, ha claudicato per tutto il match pur restando sempre su un livello assai elevato) La palla calciata da Correnti sploveva nell'area veronese, Pozzato la colpito di di veronese, Pozzato la colpito di veronese. Pozzato la colpiva di testa, pasticciavano i difen-sori scaligeri e in primis Por-

Soprattutto però veniva scosso il Verona e denunciaa subito l'incapacità di costruire una convincente controifensiva Zigoni, Luppi, le
generose puntate di Serena,
gli storzi di Madde, tutto si
isteritiva cosicche il secondo gol del trionfo lariano diventava convegenza logica
Si giungeva per la cronaca
all'undicesimo della ripresa,
ma era gia maturo da tempo, anche se tra una ammonizione per Cultanco, un intervento di Rigamonti su rasoterra di Madde, un nuovo
spavento delle retrovie veronesi e una staffilata di Bonvini a un metro da un montante, il Verona aveva ostinatamente tentato di raddrizzare la baracca ra subito l'incapacita di co

zare la baracca Il gol del 20, dunque dal-la propria metà campo Tar-delli schizzava fuori improv-visamente, palla al piede e Busatta l'inseguiva disperata-Busatta l'inseguiva disperatamente per cinquanta lunghis simi metri. Busatta non ce la faceva, Tardelli arrivava in area, stringeva, crossava a mezza altezza per Cappellini che arrivava in corsa: tiro, gol, tripudio! Il resto, tolta qualche virgola, è tutto del Como, il terzo gol è stato molte volte nell'aria, ovvero nei liri a ripetizione di Scanzani, Guidetti e Cappellini.

Il Verons si è arreso e in-

Il Verona si è arreso e in-comincia a pensare a quel che accadrà giovedì prossimo a Terni Il Como lancia al cielo bandiere e palloncini e hurra che non finiscono più E' in serie A con ogni me-rito Buon viaggio'

Giordano Marzola

Il Catanzaro soffre, ma batte il Palermo (1-0)

### Festa grande dei calabresi: ora sperano in un altro «miracolo»

Banelli il marcatore del gol determinante - Giovedì l'incontro decisivo col Verona per la terza piazza e il posto in serie A

SALATORE: Balletin al AlSALATORE: Balletin al AlBanelli 9, Ranieri 7; Vignando 8, Silipo 7, Vichi 8; Spelta 8 (dall'81' Papa), Nemo 8,
Piccinetti 9, Braca 8, Palanca 7. (N. 12 Di Carlo, n. 13
Garito).

PALERMO: Trapani 7; Zanin
6, Vianello 6; Majo 7, Pighin
8, Pepe 6; Favalli 7 (dal 46'
Barbana), Barlassina 8, Braida 7, Vanello 6, La Rosa 7
(N. 12 Bellavia, n. 13 Cerantola).

tola). ARBITRO: Michelotti di Par-

ma.
NOTE: angoli 11 a 4 per il
Catanzaro. Giornata di sole,
spalti gremiti con 20.832 spettatori paganti e 444 abbonati
per un incasso complessivo
di 59.108.500 lire.

di 59.108.500 lire.

SERVIZIO

CATANZARO, 22 giugno
E' festa grande stasera nel
capoluogo calabrese. Il Catanzaro ha superato dopo una
partita molto sofferta il Palermo ed ha acquisito il diritto di disputare giovedi prossimo io spareggio con il Verona per la conquista del terro posto in serie A. La partita
era di quelle decisive. In novanta minuti i catanzaresi ed
i palermitani si giocavano tutto un campionato ed era quindi da attendersi una partita
nervosa e spigolosa.
A fare da cornice a questo

Migliaia in corteo

per le vie di Perugia

l'apice stanotte, quando i Perugia Clubs organizzeranno una distribuzione gratuita di porchetta, mortadella e vino nelle proprie sedi. Veramente si voleva farla all'aperto, ma è mancata l'autorizzazione dell'Ufficio di igiene. La società si è adeguata al clima e ha organizzato una fastosa coreografia a preludio della partita di oggi. Sono state due ore di autentico spettacolo davanti a un pubblico entusiasta Tutto il meglio del folkiore umbro è sfilatto e si e esibito su quel

lato e si e esibito su quel verde tappeto, che forse per l'ultima volta era teatro delle gesta dei grifoni.

ruttina voita era tearo delle gesta dei grifoni.
Tutti hanno applaudito la banda di Ponte San Giovanni, il gruppo folkloristico di Castiglione del Lago, la sfilata in costume dei rappresentanti del Calendimaggio di Assisi, gli sbandieratori
E' stata una festa di colori contornata da migliaia di bandiere, di palloncini colorati, di coriandoli gettati da aerei bianchi e rossi che sorvolavano il campo a bassa quota. In tanta festa, una nota negativa.

hanno dato prova di imper-

donabile leggerezza (per non dir peggio), permettendo l'ac-cesso allo stadio di un nume-

ro di spettatori nettamente al di sopra della capienza con-sentita.

A occhio erano almeno 20 mila persone: lo stadio è o-mologato per 12.300. Uno spet-tatore, colto da malore, è sta-

Grande esultanza per la promozione in Serie A

S.I.
PERUGIA: Marconcini 7; Raffaelli 7, Balardo 7; Savola 7, Frosio 7, Tinaglia 6; Scarpa 5, Curi 6.5, Sollier 6.5, Picella 6 (dal 33' del s.i. Amenta), Pellizzaro 7, (Dodicesimo Ricci, quattordicesimo Marchel).

stimo Marchel).

NOVARA: Pinotti 6 (Nasuelli
6): Bachlechner 6 (Giannini
6.5), Veschetti 6.5; Vivian 6,
Udovicich 7.5, Ferrari 7.5;
Riva 6, Navarrini 6, Galli
6.5, Del Neri 7, Turella 6,
Quattordicesimo Gavinelli).

ARBITRO: Lanzetti di Viterho.

DAL CORRISPONDENTE

so della città, si svolgerà la apoteosi finale per questo strepitoso campionato che 
vede i grifoni trionfatori dei 
la serie B. E' difficile descrivere quello che sta succedendo in città. Si è a mezza 
strada tra la festa popolare 
e l'esaltazione collettiva. Non 
c'è casa che non esponga bandiere, drappi o gigantesche A 
I festeggiamenti durano da

I festeggiamenți durano da due giorni; raggiungeranno

Boccolini, Ferrari, Paina, Scan

PERUGIA, 22 giugno

MARCATORE: Banelli al 21'
s.i.
CATANZARO: Pellizzaro 8;
Banelli 9, Ranieri 7; Vignando 8, Silipo 7, Vichi 8; Spelta 8 (dall'81' Papa), Nemo 8, imporre ai lariani almeno un pareggio, giallorossi e rosane-ro iniziavano così la « partitis-

## e Milano

MILANO, 22 giugno
L'incontro di spareggio per
l'assegnazione della terza postzione nei campionato nazionale
di calcio di serie « B », e conseguentemente per la promozione in serie « A », si disputerra giovedi prossimo allo stadio
« Liberati » di Terni alle 17,30.
L'eventuale seconda partita di
qualificazione si giochera domenica a Roma (ore 17,30).
Lo spareggio per la permanenza in serie « B » tra Alessamdria e Reggiana si svoigerà
sempre giovedi prossimo allo
stadio di San Siro di Milano.
L'eventuale spareggio-bili si giocherà ancora a S. Siro domenica allo ore 17,30.

Da una parte il gioco corto degli uomini di Viciani, dall'al-tra il gioco vigoroso ed « in-ventato » degli uomini del pi-

Spareggi

rotecnico Di Marzio. Il Palermo è subito apparso piu guardingo del Catanzaro ed ha preso a macinare il suo gioco fatto di passaggi laterali, cercando di chiudere i calabresi nella sua ragnatela.

Ma il Catanzaro non è caduto nella rete ed ha piu volte messo in difficoltà la retroguardia siciliana, ai 9' con Banelli — che crossava senza che nessumo raccogliesse a porta vuota — al 30' con Piccinetti — il cui tiro veniva involontariamente fermato da Spelta, — al 40' ancora con Piccinetti che sparava al volo di poco alto su cross di Banelli. Il Palermo nel primo tempo ha un sola volta impensierito i calabresi con un cross di Favalli da sinistra che Pellizzaro non ha trattenuto, mandando la palla a sbattere sul palo.

Le notizie provenienti da Como, intanto, e che davano i lariani in vantaggio sul Verona, rendevano assolutamente inutile per entrambe le squadre il pareggio. Il secondo tempo quindi iniziava con il Catanzaro e il Palermo protesi verso la rete del vantaggio. Il Palermo peccava però sempre di scarsa incisività e solo 10' con La Rosa impensieriva Pellizzaro costretto a deviare in angolo con l'ausilio della traversa.

Al 21', invece, il Catanzaro andava finalmente in vantaggio. Spelta scendeva sulla destre e crossava; entrava di testa l'accorrente Banelli che si trovava solo in area ed il pallone andava ad insaccarsi dopo aver battuto sul terreno ed avere superato Trapani. Sugli spaliti era il tripudio.

Il Palermo tentava di reagire ma sembrava ormai rendersi conto dell'estrema diffi-

Il Palermo tentava di reagire ma sembrava ormal rendersi conto dell'estrema difficolta dell'impresa e finiva con lo spegnersi del tutto. Al 90' in punto l'ottimo arbitro Michelotti dava il fischio di chiusura e il campo veniva invaso pacificamente dagli spetatori entusiasti. Ci vorranno ancora novanta minuti quindi per assegnare il terzo posto che vale la promozione in serie A. Per il Catanzaro comunque il solo fatto di essere arrivato a

Giuseppe Soluri succe

Giornata intensa del terzino-goleador del Catanzaro

#### **Banelli: prima** «eroe» poi sposo

CATANZARO, 22 giugno CATANZARO, 22 giugno Adriano Banelli, terzino del Catanzaro che poche ore dopo la partita e convolato a giuste nozze, e il giocatore che ha sbloccato il risultato dando di gallorossi calabresi calabresi campionato Negli spopliatoi calabresi c'è ovviamente aria di festa. In quelli palermitani un po' meno, ma anche i rosanero hanno comunque accolto la sconfitta senza fare ecto la sconfita senza fare ecto.

cessivi drammi
Per i palermitani parla l'allenatore Viciani « Il risultato —
dice Viciani — premia un po'
troppo il Catanzaro. Indubòta
mente i calabresi hanno premuto di piu e sono sembrati
piu protesi verso la vittoria,
ma comunque a giudicare da
quanto si e visto in campo,
devo dire che un pareggio sarebbe stato più giusto» « Ha
giocato probabilmente a favore del Catanzaro — ha aggiun-

TROFEO DALL'ARA: STASERA FINALE BOLOGNA-CESENA

po. E' intustivo quanto sia importante giocare in casa partite di questo tipo.

Si rimprovera a Viciani si latto che il Palermo non sia arrivato molte volte nei pressi della porta gialiorossa probabilmente per il fatto che ha insistito iroppo sui passaggi laterali al centrocampo. Viciani ribatte a questa critica sostenendo che il Palermo non tira mai molto in porta, ma che comunque quando lo fa riesce a rendersi molto pericoloso Riguardo al gol Viciani ha detio « Abbiamo preso la rete nel secondo tempo proprio quando stavamo giocando meglio Ormai comunque e andata cosi Auguri al Calanzaro per lo spareggio di giovedì prossimo».

Come si è detto, negli spogliatoi calabresi l'aria è tutadi di esta appunto festeggiando la conquista dello spareggio. Di Marzio oviviamente era al settimo cielo « Abbiamo meritato la vittoria — ha detto il trainer calabrese — in quanto si diamo attaccato di più e complessivamente abbiamo auto piu occasioni da rete dei siciliani. Il Palermo comunque ha in effetti giocato una buona paritta » « Adesso — ha aggiunto il tecnico giallorosso — per noi il ragogiungimento di questo spareggio rappresenta giù un fatto ecceionale in quanto come iutiti samo eravamo parititi semplicemente con l'obiettivo della salvezza».

Gli abruzzesi pareggiano a 8' dalla fine

### dale In tanta scenografia la partita è passata quasi in secondo ordine, priva come era di interessi di classifica. Il Perugia l'ha vinta con merito. Insieme al Novara e riuscito a fornire un primo tempo valido dal punto di vista tecnico e spettacolare, visto che le due squadre si affrontavano a viso aperto, senza i soliti astrusi tatticismi. Molto bello anche il finale, con il Novara vanamente lanciato alla ricerca del pareggio e il perugia teso a struttare il proprio micidiale contropiede. I gol Al 29' azione di Curi Lunga e insperata rimonta de. I gol Al 29' azione di Curi sulla destra, cross al centro per Pellizzaro e girata di testa dell'ex interista. La palla sbatte sul palo e carambola sulla linea finche Pinotti non del Pescara a Bergamo (2-2)

PESCARA: Cimpiel 6; De Mar-

suo primo tiro è respinto sul-la linea da Savoia. Il pallone gli ritorna tra i piedi e sta-volta e gol. Roberto Volpi

Il gol novarese 8 minuti dopo: Galli, lanciato da Fer-

rari, si vede uscire incontro Marconcini. Il rimpallo con

il portiere lo favorisce, e un

MARCATORI: De Marchi (P) autorete al 5' del p.t., Ver-nacchi (A) su rigore al 10', Ballarin (P) al 25', Nobili (P) al 37' su rigore nella

so 6, Rizzati 6, (N. 12: Tam-burini, n. 14: Gustinetti).

chi 5. Santucci 7; Palanca 6, Bertuolo 6, Rosati 5; Pi-rola 6, Lopez 6, Marchesi 5 (Ballarin 7 dal 15' della ri-presa), Nobili 6, Clardella 5, (N. 12; Ventura, n. 13; Prospert).

ARBITRO: Foschi di Forli, 6. lunghezze. L'uomo-chiave nel-

DAL CORRISPONDENTE BERGAMO, 22 giugno

BERGAMO, 22 giugno
Ad un quarto d'ora dalla
fine, gruppi di ultras hanno
scavalcato la rete di recinzione, assiepandosi ai bordi
del campo pronti ad una invasione festosa. In quel momento l'Atalanta conservava
ancora un gol di vantaggio e
si limitava a far evaporare 1
residui bollori del Pescara. A
soli 87 della conclusione del residui bollori del Pescara. A soli 8' dalla conclusione del campionato, Lugnan correndo in area a fianco di Ballarin, trovava modo di farlo dirottare, mandandolo a gambe levate. L'arbitro concedeva il trore. rigore, trasformato con deci sione da Nobili. Era il pa reggio per gli ospiti, dono es sere stati distanziati di due

presa, dieci minuti dopo sua comparsa, Ballarin era già andato a bersaglio, bru

rià andato a bersaglio, Druciando sul tempo Lugnan, insaccando di forza da un passo una palla che Nobili aveva scagliato violentemente
verso rete, Una prodezza che
apriva la strada al meritatissimo pareggio.

Subito a rete i bergamaschi.
Scambio fra Vernacchia e
Scala, con deviazione morbidi dell'interno a centro porta' il pallone infila in tunnei un difensore, poi carambola su di un piede di DeMarchi e sorprende il portere. Poco dopo di testa Rizzati colpisce la traversa e subito gli risponde il terzano Santucci, che inizia la serie delle sue incursioni con un tiro
che va a sbattere sul palo
alla sinistra di Cipollini. Altra traversa, colpita da Noana sinistra di Cipollini. Al-tra traversa, colpita da No-bili su tiro tra traversa, colpita da Nobili su tiro piazzato, e poco dopo (al 35') um. quasi goi, assai curioso. Scende in contropiede Russo, offre una bellissima palla centrale a Ruzati, che studia le mosse di Cimpiel e poi lo fa secco con un diagonale basso. La palla colpisce la base di un mortante, rotola sulla linea di fondo e finalmente ritorna in gioco acciuffata dal portiere.

La ripresa inizia con un

La ripresa inizia con un altro legno che trema, colpi-to da un tremendo tiro di Pi-rola. Al 10' l'Atalanta effettua il raddoppio. Appena dentro l'area, Bertuolo entra da terl'area, Bertuolo entra da tergo su Rizzati, spazza come può, non risparmiando l'atalantino. L'arbitro, forse con una eccessiva severita, è per il rigore, trasformato con sicurezza da Vernacchia. A questo punto la strada sembra tutta in discesa per i nerazurri, ma cinque minuti dopo entrera in campo il castigamatti. Come si e detto, Ballarin sara fra i maggiori artefici di un insperato paregio, ma si deve anche far illevare che anche altri, a co minciare dail'ex Pirola non avevano mai ammanato il avevano mai a proprio vessillo

Aldo Renzi

#### RISULTATI **CLASSIFICA SERIE «B»** Serie «B»

Alessandria-Sambened 2-0				ln	Car		fuori casa			reti	
Arezzo-Brindisi 1-1		P.	G.	٧.	N.	P,	٧.	N.	P.	F. S	
Atalanta-Pescara 2-2	PERUGIA	49	38	11	5	3	6	10	3	44 2	
Aveilino-Genoa 1-0	сомо	46	38	12	5	2	6	5	8	40 2	
Brescia-Parma 1-1	VERONA	45	38	10	6	3	6	7	6	39 3	
Catanzaro-Palermo 1-0	CATANZARO	45	38	11	7	1	2	12	5	27 1	
Como-Verona 2-0	PALERMO	43	38	11	6	2	2	11	6	32 2	
Perugia-Novara 2-1	ATALANTA	39	38	13	3	2	1	8	11	37 3	
Reggiana-Foggia . , , 3-0	GENOA	38	38	9	8	2	5	2	12	31 3	
Taranto-Spal 1-0	FOGGIA	38	38	9	9	0	1	9	10	31 3	
	BRESCIA	37	38	7	9	3	3	8	8	24 2	
	PESCARA	36	38	9	7	1	0	11	10	37 3	
	SAMBENEDETTESE	36	38	11	6	2	2	4	13	36 4	
	NOVARA	35	38	6	11	2	4	4	11	30 3	
	SPAL	35	38	9	7	3	4	2	13	38 4	
	BRINDISI	35	38	8	7	4	3	6	10	32 38	
	TARANTO	35	38	9	7	3	1	8	10	24 34	
DONG	AVELLINO	34	38	10	3	6	1	9	9	33 29	
BONCI	ALESSANDRIA	34	38	6	9	4	3	7	9	35 38	
(13 RETI)	REGGIANA	34	38	8	8	3	1	8	10	33 3	
CAPOCANNONIERE	AREZZO	33	38	8	7	4	1	8	10	35 44	
	*PARMA	30	38	8	9	2	1	6	12	30 37	

' Il Parma e penalizzato di 3 punti. Bresciani; con 11: Bertuzzo, Chimenti, Pruzzo, con 9 Pez Perugia e Como promossi in Serie A. Per il terzo posto spareggio fra Verona e Catanzaro Retrocedono in Serie C. Parma, Arezzo zato, Simionato, Zigoni; con 8

e la perdente dello spareggio Alessandria Reggiana (pari anche

#### RISULTATI E CLASSIFICA SERIE «C»

RISULTATI

GIRONE « A »: Cremonese-\*Bolzano 4-2; Mantova-S. Angelo Lodigiano 1-1; Mestrina-Juniorcasale 3-1, Lecco-\*Padova 3-2; Piacenza-Belluno 6-2; Pro Vercelli-Trento 0-0; Seregno-Venezia 0-0; Solbiatese-Clodiasottomarina 1-1;

lianova 1-1; Livorno-Grosseto 4-3; Ravenna-Pisa 2-0; Riccione-Lucchese 4-1; Sangiovannese-Pro Vasto 3-3; Modena-\*Spezia 2-1; Teramo-Massese 3.1: Pimini-\*Torres 4-2

CIRONE «C »: Benevento-\*Acireale 3-1; Bari-Salernitana 2-1; Casertana Trapani 1-1; Frosinone-Crotone 1-1, Marsala-Matera 1-0; Nocerina-Messina 4-1; Reggina-Cynthia Genzano 1-0; Siracusa-Lecce 1-0; Sorrento-Barietta 2-1; Catania-\*Turris 3-0. CLASSIFICA

o e Juniorcasale, 35: Solbiatese, 32: Mestrina, 29: Le

Giulianova, 42, Pro Vasto, 41; Empoli, Chieti, Lucchese e Grosseto, 39. Massese, 38; La Spezia, 37; Livorno, 36; A. Montevarchi e Riccione, 34; Pisa e Ravenna, 33; Novese, 32; Torres, 24, Carpi, 22.

Il MODENA è promosso in Serie B. CARPI, TORRES e NOVESE retroce-

II CATANIA è promosso in Serie B CYNTHIA GENZANO, MATERA e FRO-

GIRONE « A »: Piscenza p. 57; Monza, 50, Udinese, 46; Seregno, 45; Vigevano, 39; Venezia e Cremonese, 38; Ciodiasottomerina, Lecco e Trento, 37; Pro Vercelli, Mantova e S. Angelo Lodigiano, 36; Padove, Bolzano, Il PIACENZA è promosso in serie B. LEGNANO, MESTRINA e SOLBIATESE retrocedono in Serie D.

GIRONE « B »: Modena p. 53; Rimini, 51, Teramo, 50; Sangiovannese e

GIRONE « C »: Catania p. 57; Bari, 56; Lecce, 47, Benevento, 43; Siracusa, 42; Messina, Salernitana e Reggina, 39; Sorrento, 38; Acireale, 36, Turris, Crotone, Trapani e Marsala, 35; Casertana, Barietta e Nocerina, 34, Frosinone, 33, Matera, 27; Cynthia Genzano, 20.